



Verbale 06/2014 – Osservatorio per la Ricerca

Il giorno 8 maggio 2014, alle ore 14.00, nella Sala Riunioni del Rettorato, via Verdi n. 8, ha inizio la riunione dell'Osservatorio per la Ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

Sono presenti: Mauro Anselmino (Coordinatore), Elena Giglia, Emilio Hirsch, Giorgio Longo, Ermanno Malaspina, Tiziana Nazio, Patrizia Parisi, Susanna Terracini e Antonella Trombetta.

Monica Accornero della Direzione Programmazione, Qualità, Valutazione partecipa alla riunione per l'assistenza amministrativa. Giustificano l'assenza Roberto Caranta e Gabriele Ricchiardi.

§§§

### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Criteri per il monitoraggio della produzione scientifica dei Dipartimenti
4. Varie ed eventuali

§§§

#### **1. Comunicazioni**

Il Coordinatore segnala ai componenti dell'Osservatorio che nella seduta della prossima Commissione Ricerca del Senato Accademico che si terrà il 12 maggio è previsto un intervento dell'Osservatorio. Come già accennato nelle sedute precedenti, è intenzione della Commissione iniziare a ragionare sui criteri per la valutazione dell'attività di ricerca dei Dipartimenti che saranno la base per la distribuzione dei fondi per la ricerca locale e di parte del fondo di finanziamento ordinario ai Dipartimenti. Il Prof. Anselmino comunica che, in vista dell'intervento, ha raccolto le principali proposte analizzate nelle sedute precedenti in un documento (allegato) che sarà la base della discussione odierna.

#### **2. Criteri per il monitoraggio della produzione scientifica dei Dipartimenti**

Il Coordinatore espone i contenuti del documento in titolo, in particolare descrive una prima parte che circoscrive l'opportunità di utilizzo di un criterio di valutazione esterno basato sui risultati VQR e una seconda parte in cui si descrive la possibilità di utilizzo anche di un criterio interno, basato sulla valutazione locale, che possa però superare l'approccio utilizzato lo scorso anno di 5 prodotti per ciascun docente indipendentemente dall'area scientifica di appartenenza. Il punto di riferimento per determinare il diverso numero dei prodotti per ciascun settore scientifico disciplinare è individuato nelle mediane utilizzate dall'ANVUR per i concorsi per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), opportunamente ricalcolate in base al numero di anni di riferimento (10 per la ASN e 5 per la valutazione locale).

Riguardo alle mediane di area non bibliometrica viene segnalata la difficoltà di utilizzare valori congiunti tra la mediana riguardante il numero di libri e quella riguardante capitoli di libri e articoli su rivista, dato che in molti ambiti umanistici la monografia scientifica rimane un prodotto con un valore assai più rilevante di altri prodotti scientifici ugualmente ritenuti principali dallo schema finora previsto. Per superare questa difficoltà si ipotizza di portare il valore di una monografia o di un prodotto ad esso assimilabile a quello di tre prodotti principali di altra natura. Se questa



proporzione venisse confermata, rispetto allo schema utilizzato l'anno passato cesserebbe la necessità di consentire la selezione di monografie degli ultimi 7 anni anziché gli ultimi 5.

Si valuta l'opportunità di procedere a simulazioni per verificare gli effetti di questi nuovi criteri e Tiziana Nazio informa che l'analisi che le era stata affidata è in fase di conclusione e verrà presentata durante la prossima riunione.

Elena Giglia ricorda che il regolamento di Ateneo per l'Open Access prevede che i prodotti che vengono utilizzati per le procedure di valutazione interna siano stati adeguati alle regole relative all'Open Access, anche se in questo primo anno di applicazione è stato previsto un regime transitorio meno rigido. Si concorda che sarà opportuno indicare già in questa sessione i prodotti di questo tipo a fronte di quelli che non lo sono, in maniera che gli utenti possano sapere che nelle prossime tornate valutative potranno essere penalizzati se non si adegueranno a queste richieste.

Susanna Terracini ricorda che sono stati discussi recentemente criteri di valutazione della produzione scientifica collegati alla valutazione dei dottorati e occorrerà tenerne conto per evitare di utilizzare in Ateneo criteri di valutazione non omogenei.

Alle ore 15.30 interviene Davide Siddi della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, per esporre più in dettaglio i criteri utilizzati nell'ambito della valutazione dei dottorati di ricerca; tali criteri sono stati individuati dalla Commissione Ricerca del Senato Accademico per valutare le caratteristiche di eccellenza dei collegi di dottorato e non sono quindi immediatamente utilizzabili per valutare la capacità produttiva complessiva di un Dipartimento.

Un altro punto da considerare è che nella precedente sessione valutativa si è tenuto conto di eventuali periodi di congedo per maternità o malattia. Si concorda che anche quest'anno occorrerà identificare criteri analoghi.

Si segnala inoltre l'opportunità di inserire nelle regole previste dalla valutazione locale che ogni prodotto presentato debba avere necessariamente il codice ISBN o ISSN, a seconda della tipologia del prodotto, così come veniva richiesto per la procedura VQR o per le procedure di abilitazione nazionale.

Viene infine preso in esame l'aspetto della validazione dei prodotti presentati e si stabilisce la necessità di fare una stima del numero dei potenziali prodotti da validare per poter stabilire come procedere.

### **3. Varie ed eventuali**

Il Coordinatore propone alcune date per le riunioni successive che saranno condivise per verificare la disponibilità dei componenti dell'Osservatorio assenti.

La riunione termina alle ore 16.00.

Il Coordinatore dell'Osservatorio per la Ricerca  
F.to Prof. Mauro Anselmino